

**AGGIORNAMENTO
SULLE ATTIVITA' DELL'ISPRA
IN MERITO AL DEPOSITO NAZIONALE DEI RIFIUTI RADIOATTIVI**

Dove eravamo:

come è noto, lo scorso 2 gennaio l'ISPRA ha ricevuto dalla SO.G.I.N. S.p.A. la proposta della Carta Nazionale delle Aree Potenzialmente Idonee (CNAPI) alla localizzazione del Deposito nazionale dei rifiuti radioattivi. L'Istituto ha effettuato una verifica di coerenza con i criteri della Guida Tecnica n. 29 ("Criteri per la localizzazione di un impianto di smaltimento superficiale di rifiuti radioattivi a bassa e media attività"), emanata nel giugno 2014 e dei criteri dell'Agenzia Internazionale per l'Energia Atomica (IAEA), nonché una validazione dei risultati cartografici.

Il 13 marzo scorso, nel sostanziale rispetto dei tempi previsti dalle disposizioni legislative vigenti, l'ISPRA ha trasmesso agli stessi Ministeri competenti la relazione sulla proposta di CNAPI trasmessa dalla SO.G.I.N. S.p.A.

La relazione ISPRA, considerata la classificazione di riservatezza attribuita dalla SO.G.I.N. alla proposta di CNAPI, è stata analogamente classificata e sarà tale, conformemente alle vigenti disposizioni, sino alla pubblicazione della CNAPI da parte della SO.G.I.N..

Aggiornamenti:

Il Ministero dell'ambiente, della tutela del territorio e del mare, con nota pervenuta all'ISPRA lo scorso 16 aprile, ha chiesto all'Istituto di svolgere, nel periodo di 60 giorni, ulteriori approfondimenti tecnici, in particolare in merito alle modalità con le quali la SO.G.I.N. procederà al recepimento dei rilievi formulati dall'ISPRA stesso con la suddetta relazione del 13 marzo. Ciò al fine di permettere ai Ministeri l'emanazione del nulla osta alla pubblicazione della CNAPI, aggiornata sulla base di detti rilievi.

I passi successivi:

Dopo la pubblicazione della CNAPI, si avvierà un processo trasparente e partecipato di consultazione pubblica, nell'ambito del quale i soggetti coinvolti potranno formulare osservazioni o proposte. Detto processo culminerà, dopo 120 giorni dalla pubblicazione della CNAPI, con il seminario nazionale che la SO.G.I.N. dovrà organizzare. Successivamente, è prevista l'istruttoria finale di approvazione della Carta, sulla cui base potranno essere formulate le dichiarazioni d'interesse da parte delle Amministrazioni locali, propedeutiche agli approfondimenti di dettaglio e alla individuazione del sito definitivo.

ISPRA - Dipartimento Nucleare, Rischio Tecnologico e Industriale